



La Terra è in prognosi riservata ★★★

Identikit autore



Franco Severo

Giornalista italiano freelance, si occupa di economia, scienze e tecnologie.

Il rapporto annuale dello IUCN (Unione Mondiale per la Conservazione della Natura) analizza lo stato di salute del nostro pianeta e dei suoi ecosistemi, ma le notizie non sono affatto rassicuranti.

Come ogni anno lo IUCN, International Union for the Conservation of Nature, ha pubblicato la lista rossa delle specie a rischio, una specie di check-up ambientale a 360° che sintetizza in poche pagine lo stato di salute del nostro pianeta. Nel complesso la situazione è tutt'altro che rosea: quasi un quarto delle specie di mammiferi attualmente viventi è in serio pericolo e nel giro di pochi anni potrebbe scomparire definitivamente, proprio come successo al rinoceronte nero occidentale (*Diceros bicornis longipe*) dichiarato ufficialmente estinto all'inizio di novembre.

Lista rossa... di vergogna?

Ma non sono solo i grandi mammiferi a essere in pericolo: secondo gli esperti dello IUCN in Madagascar il 40% dei rettili, elemento fondamentale della biodiversità di questa grande isola, è in pericolo e 22 specie rischiano l'estinzione nel giro di qualche anno.

Non se la passano meglio le piante: anche se lo studio annuale dello IUCN non dedica ai vegetali tutta la dovuta attenzione, non mancano le evidenze di una situazione disastrosa anche per alberi, fiori e arbusti vari. Particolarmente critica sembra essere la situazione di alcune grandi conifere asiatiche come la *Glyptostrobus pensilis* fino a pochi anni fa diffusissima in Cina e Vietnam e oggi quasi del tutto scomparsa a causa dell'espansione delle attività umane e dell'allagamento di grandi vallate per costruire imponenti bacini idroelettrici.

E rischiano di cambiare definitivamente aspetto anche alcuni tra i più suggestivi paradisi tropicali come le isole Seychelles: il 77% delle specie vegetali endemiche¹ è nella lista delle piante minacciate.

Mare in pericolo

Vita dura anche per i pesci, primi tra tutti i tonni, i pesci spada, i marlin² e tutti gli altri grandi animali marini destinati alle nostre tavole: delle 8 specie di tonno conosciute 5 sono fortemente minacciate dalla pesca intensiva e dalle reti illegali. Ma rischiano l'estinzione anche le mante giganti e gli squali, questi ultimi vittime della crudele pratica del *finning*³.

«Il rapporto dello IUCN è un indicatore dello stato di salute della biodiversità. Sappiamo che le politiche di conservazione possono funzionare solo se sono portate avanti con costanza, con l'appoggio della

1. endemiche: esclusive di un determinato territorio.

2. marlin: grosso pesce simile al pesce spada.

3. finning: pratica che consiste nel taglio delle pinne dello squalo e nel successivo abbandono dell'animale in mare.

4. fattrice: femmina di animale di razza destinata alla riproduzione.

classe politica e con sforzi, non solo economici, mirati e finalizzati» ha commentato Jane Smart, responsabile dello IUCN Global Species Programme.



Le buone notizie

E in effetti il rapporto segnala anche numerosi casi di successo, in cui gli sforzi per la salvaguardia dell'ambiente sono stati ampiamente ricompensati. Il cavallo di Przewalski per esempio, dichiarato estinto nel 1996 è stato recuperato grazie alla passione di alcuni allevatori che detenevano in cattività alcuni stalloni e qualche fattrice⁴. Ma anche il rinoceronte bianco (*Ceratotherium simum simum*) la cui popolazione alla fine dell'800 era di poche decine di individui, oggi conta più 20 000 esemplari grazie alle politiche di tutela e conservazione. «Siamo custodi della Terra e abbiamo il dovere di tutelare le specie con le quali condividiamo il pianeta» ha dichiarato ai media Simon Stuart, Presidente dello IUCN Species Survival Commission.

da Franco Severo, in www.focus.it, 25 novembre 2011

COMPRENDERE IL TESTO

1. Che cos'è lo IUCN?
2. Qual è l'argomento principale di questo articolo?
3. Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false.

a. Lo stato di salute del nostro pianeta è preoccupante.	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
b. Il 25% dei mammiferi attualmente viventi è a rischio di estinzione.	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
c. Lo studio annuale dello IUCN non dedica particolare attenzione ai mammiferi.	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
d. La <i>Glyptostrobos pensilis</i> è una latifoglia.	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
e. Le isole Seychelles sono collocate all'Equatore.	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
f. Il marlin è un grosso pesce.	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
g. Il cavallo di Przewalski rischiava l'estinzione.	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
h. Il rinoceronte bianco oggi conta più di 20 000 esemplari.	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
4. Che cos'è la lista rossa delle specie a rischio?
5. Quali sono le minacce alla sopravvivenza delle specie marine indicate nel testo? (Puoi scegliere più di una risposta)

<input type="checkbox"/> A La pesca intensiva	<input type="checkbox"/> D L'agricoltura biologica
<input type="checkbox"/> B L'uso di reti da pesca illegali	<input type="checkbox"/> E I cambiamenti climatici
<input type="checkbox"/> C La pratica del <i>finning</i>	<input type="checkbox"/> F L'effetto serra
6. Il brano riporta due esempi in cui le politiche di tutela ambientale hanno avuto successo: individuali e sottolineati nel testo.

RICONOSCERE LA STRUTTURA DEL TESTO

- 7.** Qual è, secondo te, lo scopo di questo testo?
- A Descrivere la situazione attuale dei grandi animali marini
 - B Presentare alcune specie in via di estinzione
 - C Parlare dei problemi dell'ambiente
 - D Sensibilizzare il lettore sulla necessità di interventi di tutela e conservazione dell'ambiente
- 8.** L'autore, tramite una citazione, termina l'articolo con un preciso invito ai lettori. Individualo nel testo e riassumilo con parole tue.
- 9.** Individua nell'articolo le 5 W della regola giornalistica e sottolineale con colori diversi.
- 10.** Il testo che hai letto ha le caratteristiche di un'inchiesta giornalistica? Motiva la tua risposta.

CAPIRE E USARE LE PAROLE

- 11.** All'inizio del brano, l'autore utilizza il termine inglese «check-up» per indicare l'indagine effettuata dallo IUCN sullo stato di salute della Terra. Collega il termine «check-up» e le altre locuzioni formate dalla parola «check» al significato corrispondente.
- | | |
|---------------|---|
| a. Check-up | 1. Registrarsi |
| b. Check-in | 2. Lista di controllo |
| c. Check-out | 3. Serie di verifiche sistematiche e preventive |
| d. Check-list | 4. Controllo in uscita |
- 12.** «La situazione è tutt'altro che rosea»: con questa frase l'autore intende sottolineare la situazione preoccupante e negativa dello stato di salute del nostro pianeta. Spesso nel linguaggio scritto e parlato vengono usati i colori per indicare situazioni particolari: spiega le seguenti espressioni.
- a. «Essere al verde»:
 - b. «Essere verde d'invidia»:
 - c. «Avere il sangue blu»:
 - d. «Passare la notte in bianco»:
 - e. «Vedere tutto nero»:

RIFLETTERE, RIELABORARE, APPROFONDIRE

13
Insieme
partecipa

Descrivi in un breve testo quali sono, a tuo parere, i comportamenti che può assumere un ragazzo della tua età per contribuire alla salvaguardia del nostro pianeta. Poi confrontati con i compagni.

14
Insieme
partecipa

Nel testo sono citate alcune specie animali e vegetali a rischio di estinzione che però sono poco conosciute: scegline una e su questa svolgi una ricerca, consultando il tuo libro di Scienze oppure internet. Insieme ai tuoi compagni compila un cartellone con i risultati delle vostre ricerche.